

LODI Monsignor Malvestiti ha dedicato agli ammalati la funzione di venerdì sera

Messa del vescovo Maurizio per l'emergenza epidemia

Nell'omelia è stata chiesta l'intercessione della Vergine, cui la cattedrale è dedicata, e del patrono, a difesa del popolo lodense

di **Federico Gaudenzi**

In un territorio sconvolto dalla notizia del diffondersi dell'epidemia, il vescovo Maurizio ha voluto testimoniare la vicinanza agli ammalati dedicando a loro la Santa Messa celebrata venerdì sera. «I nostri fratelli infermi, tra le angustie e i dolori, devono sapere di non essere soli - ha detto in apertura della celebrazione -, ma di essere insieme a Cristo, medico del corpo e dello spirito, e che godranno della consolazione promessa agli afflitti». Per l'occasione, ha scelto di celebrare la Messa di ringraziamento per il riconoscimento della Fraternità di Comunione e Liberazione e in suffragio di don Giussani non in cattedrale, ma nella cripta, a pochi passi dalle spoglie di San Bassiano, cui si è accostato per un momento di preghiera silenziosa prima della funzione. Nell'omelia ha chiesto l'intercessione della Vergine, cui la cattedrale è dedicata, e del santo patrono, affinché continui a difendere il popolo lodense dalla calamità epidemica, come si narra che fece ai suoi tempi. «Prestiamo un pensiero particolare per gli ammalati, quelli lontani e quelli vicini, colpiti da questa seria epidemia - ha detto monsignor Malvestiti ai presenti -. Consideriamo l'apporto consolante degli operatori sanitari e del personale di cura a tutti i livelli, dei familiari in apprensione, delle pubbliche autorità che si prodigano per il bene dei cittadini, e non dimentichiamo gli scienziati che si spendono con l'intelligenza, dono di Dio, per de-



Il vescovo Maurizio si è accostato per un momento di preghiera silenziosa alle spoglie di San Bassiano prima della Messa; sotto, davanti alla statua della Vergine
(foto Gaudenzi)

bellare questo nemico. Chiediamo per gli altri, e impostiamo noi stessi la sapienza della serenità, perché possa renderci attenti e prudenti. Davanti a questo dramma ci accorgiamo di essere piccoli, nonostante i nostri mezzi e le nostre conquiste. Ma possiamo diventare grandi andando all'essenziale, sentendoci, nelle calamità, fratelli e sorelle».

Monsignor Malvestiti non ha dimenticato di parlare di fede e opere che hanno contraddistinto, in una sintesi armonica, la vita di don

Giussani, «una vita che egli ha consegnato a Dio e ai fratelli attraverso la carità e nella speranza che dona la vita». Il vescovo ha concluso ripetendo ai presenti e indirizzando a tutto il territorio l'augurio promesso dalla fede cristiana: «Per coloro che amano Dio, tutto volge al bene». Ieri sera, dopo la Messa, il vescovo è tornato in cripta per la recita del Rosario, ripetendo nuovamente questa intenzione, che ovviamente sarà al centro della preghiera di tutte le comunità del territorio. ■

DIOCESI Così il vescovo

Le disposizioni per le celebrazioni nelle parrocchie



La chiesa dell'Assunta a Castiglione d'Adda

Cari Confratelli Sacerdoti,
fatte salve le disposizioni e la sospensione delle celebrazioni religiose stabilite dalla Pubblica Autorità per i 10 Comuni del Lodigiano (Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova de' Passerini) con le 18 Parrocchie in essi situate (cfr. elenco), d'intesa con alcuni Vescovi del territorio, dispongo quanto segue per tutte le celebrazioni nelle altre Chiese della Diocesi di Lodi:

- omettere lo scambio della pace;
- favorire la distribuzione della Santa Comunione sulla mano;
- togliere l'acqua lustrale dalle acquasantiere

Le attività pastorali nei locali parrocchiali possono continuare, secondo il prudente giudizio dei Parroci, evitando assembramenti particolari (ad. in occasione del Carnevale, per la possibile provenienza dei partecipanti dall'area interessata alle restrizioni).

Rimane molto cordiale l'appello alla preghiera, con intenzione di solidale ricordo in tutte le Sante Messe per le 18 Parrocchie destinatarie dei provvedimenti sanitari. Raccomando fraternamente la recita del Rosario alla Santa Madre di Dio e nostra, specie nelle famiglie e nelle comunità, condivisa ovviamente da sacerdoti, diaconi, seminaristi, religiosi e religiose.

Fiducioso nella Divina Provvidenza, tutti benedico nel nome del Signore.

+ **Maurizio, Vescovo**

Lodi, 22 febbraio 2020

Parrocchie interessate all'ordinanza del ministro della Salute d'intesa con il presidente della Regione Lombardia

- 1) Bertonico
- 2) Casalpusterlengo - Santi Bartolomeo e Martino
- 3) Casalpusterlengo - Cappuccini
- 4) Zorlesco
- 5) Camairago
- 6) Cavacurta
- 7) Castiglione d'Adda
- 8) Codogno - San Biagio e B.V.M. Immacolata
- 9) Codogno - San Giovanni Bosco
- 10) Codogno - San Francesca Cabrini
- 11) Triulza
- 12) Fombio
- 13) Retegno
- 14) Maleo
- 15) S. Fiorano
- 16) Somaglia
- 17) S. Martino Pizzolano
- 18) Terranova de' Passerini

